

CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 508 del 21.10.1999 *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti per le Industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003 *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.10.1999 n. 508* che all'art. 14 comma 4 prevede che i regolamenti interni siano adottati con Decreto previa delibera degli Organi competenti e sentito il Consiglio Accademico;

Visto il D. Lgs. n. 68 del 29.03.2012 *Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di Cosenza;

Visto il DPR n. 212 del 08.07.2005, in particolare l'art. 10, comma 4, lettera b);

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di Musica di Cosenza che prevede l'attività di collaborazione studenti;

Visto il vigente regolamento per la Collaborazione studenti informativo, di assistenza e collaborazione alla didattica prot. 2238/2020;

Preso atto che il Consiglio accademico nella seduta n. 20 del 14.06.2024 con deliberazione n. 101 ha espresso parere favorevole;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 7 del 24.06. 2024 ha approvato il presente regolamento;

Ritenuto necessario procedere alla modifica del regolamento per la Collaborazione studenti informativo, di assistenza e collaborazione alla didattica vigente prot. 2238/2020 al fine di renderlo più aderente all'odierno contesto Istituzionale

DECRETA

La modifica del Regolamento per la Collaborazione studenti informativo, di assistenza e collaborazione alla didattica prot. 2238/2020.

Il Presidente
Ing. Carmelo Gallo



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 premesse

1. Il D. Lgs. n. 68 del 29.03.2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti” prevede all’art. 11 (Attività a tempo parziale degli studenti) che *le università, le istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli enti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano erogatori dei servizi per il diritto allo studio, sentiti gli organi di rappresentanza degli studenti previsti dallo Statuto, disciplinano con propri regolamenti le forme di collaborazione degli studenti, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all’assunzione di responsabilità amministrative.*

Art. 2 finalità

1. I servizi di collaborazione studenti concorrono alle complessive esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro compiuta partecipazione alle attività didattiche, artistiche, di produzione e ricerca del Conservatorio.
2. Il presente regolamento disciplina le tipologie e le modalità organizzative delle collaborazioni studenti, così come definite nei successivi articoli.

Art. 3 Definizione e tipologie di collaborazione studenti

1. Le attività di collaborazione studenti sono svolte da studenti maggiorenni, regolarmente iscritti nei corsi Preaccademici, Propedeutici o Accademici del Conservatorio di Cosenza, che – fermo restando il divieto di svolgere attività di docenza, esami nonché assunzione di responsabilità amministrative – mettendo a disposizione le proprie esperienze di studio, artistiche e di ricerca, forniscono supporto agli altri studenti.
2. Le attività di collaborazione studenti sono svolte dagli studenti su base annuale, nelle forme e secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa nazionale, dal presente Regolamento nonché dalle rispettive procedure pubbliche di selezione ed individuazione.
3. Le attività di collaborazione studenti degli studenti possono essere ricomprese nelle seguenti tipologie:
 - a) Servizi informativi generali per orientamento studenti (**collaborazione studenti informativo**)
 - b) Supporto ad attività di comunicazione e/o a manifestazioni culturali e artistiche (**collaborazione studenti a supporto delle attività di produzione**)
 - c) Supporto attività di relazioni internazionali (**collaborazione studenti a supporto dell’internazionalizzazione**)
 - d) Supporto alla biblioteca, agli uffici ed in genere alle attività istituzionali del Conservatorio (**collaborazione studenti di supporto alle strutture**)
 - e) Supporto alle attività didattiche quali laboratori, esercitazioni, lezioni, esami, seminari, convegni ed attività assimilabili (**collaborazione studenti alle attività didattiche**)



TITOLO II – TIPOLOGIE DI COLLABORAZIONE STUDENTI

Art. 4 Finalità e compiti dell'ambito informativo

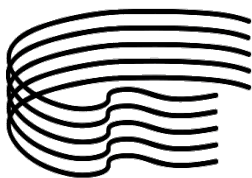
1. Le attività svolte in questo ambito possono ricomprendere i seguenti settori:
 - raccolta e diffusione di informazioni relative ai corsi di studio e alla didattica;
 - assistenza relativa alle pratiche di tipo amministrativo ed indirizzo alle strutture amministrative preposte;
 - affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita del Conservatorio;
 - supporto nelle attività di accoglienza dei nuovi immatricolati;
 - supporto nelle attività di informazione sulla compilazione dei piani di studio e assistenza nella compilazione dei piani di studio;
 - assistenza per l'organizzazione del percorso di studio e del relativo piano di studi;
 - partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dal Conservatorio per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi;
 - assistenza dello studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento, al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli ad un adeguato inserimento dello stesso nell'ambiente del Conservatorio (accompagnamento a lezioni, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro)
2. Le specificità di compiti e funzioni rientranti nella tipologia della collaborazione studenti di cui al presente articolo sono indicate nei bandi di selezione.
3. Il coordinamento dello studente è assegnato al direttore o ad un docente delegato.

Art. 5 Finalità e compiti dell'ambito produzione

1. Le attività svolte dallo studente a supporto delle attività di produzione possono ricomprendere i seguenti settori:
 - attività di riprese e di documentazione audio/video delle iniziative di produzione artistica e di ricerca realizzate dal Conservatorio;
 - attività di supporto all'ufficio stampa e all'ufficio produzione;
 - attività di accoglienza svolta nell'ambito delle iniziative di produzione anche aperte al pubblico;
 - attività di supporto alla logistica degli eventi;
 - attività di supporto ai gruppi musicali e alle diverse orchestre e cori del Conservatorio.
2. Le specificità di compiti e funzioni rientranti nella tipologia della collaborazione studenti di cui al presente articolo sono indicate nei bandi di selezione.
3. Il coordinamento dello studente è assegnato al direttore o ad un docente delegato.

Art. 6 Finalità e compiti dello studente nell'ambito dell'internazionalizzazione

1. Le attività svolte a supporto delle attività di internazionalizzazione possono ricomprendere i seguenti settori:
 - accoglienza degli studenti in *incoming*;
 - supporto alla ricerca di alloggi e di raccordo con la vita della città e dell'Istituto;
 - primo supporto di interpretariato;
 - attività di *mentoring* finalizzata ad una migliore inclusione dello studente in mobilità;



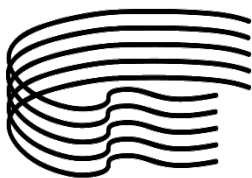
2. Le specificità di compiti e funzioni rientranti nella tipologia della collaborazione studenti di cui al presente articolo sono indicate nei bandi di selezione.
3. Il coordinamento dello studente è assegnato al coordinatore delle relazioni internazionali.

Art. 7 Finalità e compiti degli studenti a supporto degli uffici e delle strutture

1. Fermo restando il divieto di assumere responsabilità amministrative e l'accesso ad unità vincolate al segreto d'ufficio, le attività svolte dallo studente a supporto delle strutture e degli uffici possono ricomprendere i seguenti ambiti:
 - agibilità, funzionamento e custodia di materiale della biblioteca;
 - supporto alla Direzione per la sola attività di disseminazione dei risultati;
 - supporto all'Ufficio didattica per attività di orientamento;
 - supporto all'Ufficio produzione per attività connesse;
 - supporto all'Ufficio stampa per attività di comunicazione e/o *marketing*
2. Le specificità di compiti e funzioni rientranti nella tipologia della collaborazione studenti di cui al presente articolo sono indicate nei bandi di selezione.
3. Il coordinamento dello studente è assegnato al funzionario dell'ufficio/struttura di riferimento.

Art. 8 Finalità e compiti a supporto della didattica

1. Fermo restando il divieto assoluto di svolgere attività didattica intesa come attività di docenza e/o di partecipazione agli esami anche in veste di esaminatore, le attività svolte dallo studente a supporto delle attività didattiche possono ricomprendere i seguenti settori:
 - partecipazione al completamento di *ensemble* finalizzati ad attività didattiche, di produzione, laboratoriali e di esercitazioni;
 - attività di supporto all'aula per la preparazione, collaborazione e svolgimento di laboratori, esercitazioni, preparazione e svolgimento di lezioni;
 - Attività di supporto all'aula per come descritto dal docente richiedente purché non in conflitto con la normativa nazionale e con il presente regolamento.
2. Le specificità di compiti e funzioni rientranti nella tipologia della collaborazione studenti di cui al presente articolo sono indicate nei bandi di selezione.
3. Il coordinamento dello studente è assegnato al docente/docenti richiedente/richiedenti l'attività di collaborazione.



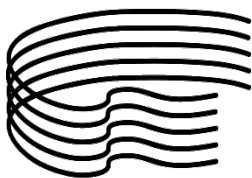
TITOLO III – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Art. 9 Selezione

1. Gli studenti beneficiari dell'attività del presente regolamento sono selezionati tramite avviso pubblico riservato agli studenti maggiorenni iscritti ai corsi preaccademici, propedeutici e accademici ed in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi previsti dal regolamento contribuzione studentesca.
2. Se necessari agli studenti selezionati dovranno essere assicurate, a cura del Conservatorio, specifiche attività di formazione, nella misura che dovrà essere indicata nell'avviso di selezione pubblica.
3. I bandi dovranno essere strutturati quale selezione per titoli o per titoli e colloquio e/o audizione.
4. La selezione per titoli dovrà essere effettuata tenendo conto di:
 - media ponderata dei voti relativi al proprio *curriculum studiorum e condizione economica*;
 - partecipazione a programmi europei ed extraeuropei di mobilità ai fini di studio e/o tirocinio;
 - della attività artistica svolta;
 - di pregressa attività di collaborazione studenti;
 - ulteriori titoli di studio accademici;
5. A parità di *curriculum* la precedenza è assegnata allo studente con condizioni socioeconomiche più disagiate.
6. L'audizione potrà essere utilizzata esclusivamente per la selezione dell'ambito di cui all'art. 8.
7. La selezione è effettuata da una commissione formata da almeno tre componenti, scelti dal Direttore del Conservatorio tra il personale docente ed eventualmente integrato dal personale amministrativo di qualifica non inferiore a quella di Funzionario, in relazione alla collaborazione studenti di cui agli artt. 5, 6 e 7.
8. Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito per ciascuna tipologia di collaborazione studenti prevista agli artt. da 4 a 8, che rimarrà valida per tutto l'anno accademico per il quale è stata realizzata.
9. I requisiti generali di ammissione, i profili delle singole collaborazioni e le ore di collaborazione studenti da assegnare sono definiti nel bando di selezione.
10. Le graduatorie sono pubblicate nel sito Istituzionale nella medesima sezione dell'avviso di selezione.

Art. 9 Affidamento degli incarichi e rendicontazione delle attività

1. Gli studenti selezionati stipulano con il Conservatorio un apposito accordo di collaborazione.
2. Al momento della stipula dell'accordo lo studente deve essere in possesso dello *status* di studente del Conservatorio; lo studente che, nelle more dell'espletamento delle ore assegnate, completa gli studi e/o perde lo *status* di studente è autorizzato a completare l'incarico di studente a condizione che risultino svolte i 2/3 delle ore assegnate.
3. L'accordo è stipulato sulla base degli elementi indicati nell'avviso di selezione pubblica e, una volta firmato, può essere modificato in uno dei suoi elementi essenziali (durata, compenso, ore di prestazione) solo per ragioni sopravvenute, debitamente motivate.
4. Lo studente non può essere dipendente del Conservatorio di Cosenza.



5. I contratti di collaborazione studenti dovranno prevedere un coordinatore per come individuato al rispettivo comma 3 degli artt. 4, 5, 6 e 7.
6. Allo studente deve essere salvaguardata l'esigenza del regolare svolgimento degli studi. Pertanto, gli studenti partecipanti alle selezioni non potranno effettuare più di 200 ore di attività per anno accademico, anche cumulate tra diverse tipologie di collaborazione.
7. Allo studente è consegnato un registro nel quale dovranno annotare per ogni giorno di attività svolta, data, numero di ore e una breve descrizione delle attività svolte. Il registro è vidimato dal docente referente o dal funzionario dell'ufficio di riferimento individuato all'atto della contrattualizzazione dello studente.
8. Al termine delle attività dello studente, il docente/funzionario referente redigerà una scheda di valutazione finale relativa alla/e attività svolta/e.
9. L'attività di collaborazione studenti che abbia ottenuto una valutazione finale positiva, potrà essere oggetto di riconoscimento di CFA nel Piano di studi dello studente, da inserire quale attività di stages e altre attività a scelta dello studente.
10. Il compenso è corrisposto in un'unica soluzione nei termini concordati nel contratto.
11. Il compenso è soggetto alle ritenute di legge.